D.R.S. n. 83

Corte dei Conti - Ufficio II
Controllo di legittimità sugli atti
della Regione Siciliana
- 2 MAG. 2012
N. 90

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO
REGIONALE DELL'ENERGIA
VISTO e assunto impegno
definitivo/provvisorio di 1.742.500,00
1 cap. 5241 es. fin. 2012
Palermo, li 18 APR. 2012
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale
Dott.ssa Maria N. Asaro

UNIONE EUROPEA

PO FESR Sicilia 2007/2013

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI UFFICIO II
CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA
REGIONE SICILIANA
11 MAG. 2012
Reg. N° 1 Foglio N° 42
Il Direttore

Il Dirigente del Servizio IV

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la legge regionale n. 19 del 16/12/2008 che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

Visto il Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 approvato con decisione della Commissione Europea del 13.07.2007;

Visto il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 che prevede l'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 417 del 18.10.2007 relativa al "P.O. FESR Sicilia 2007-2013 - Adozione definitiva";

Visto il Decreto Presidenziale del 31.10.2007, di emanazione della sopra citata delibera;

Viste le Linee guida per l'attuazione adottate con deliberazione di Giunta n. 266 del 29.10.2008;

Visto il documento - requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 adottato dalla Giunta regionale, da ultimo, con Deliberazione n. 35 del 10.02.2011;

Considerato che, in attuazione della deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato le *Linee guida per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile"* del PO FESR 2007-2013, sulla GURS n. 8 del 19.02.2010 è stato pubblicato l'Avviso per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" – seconda fase pubblicato il 12.02.2010 sul sito dell'Amministrazione regionale www.euroinfosicilia.it;

Visto il D.D.G. n. 612 del 28.12.2010, registrato alla Corte dei conti in data 11.04.2011 reg. n. 1 fg. 21, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni mature presentate nell'ambito della prima finestra a valere sulla Linea di Intervento 6.1.3.1;

Visto il D.D.G. n. 95 del 30.03.2011, registrato alla Corte dei conti in data 11.04.2011 reg. n. 1 fg. 19, con cui è stata approvata la pista di controllo relativa alla Linea di Intervento 6.1.3.1;

Considerato che il Comune di Acireale nell'ambito del PISU 16 operazione n. 13, ha presentato la proposta per la realizzazione di un sistema fotovoltaico di 199,90 kwp presso il Centro Direzionale comunale – ex Casa Albergo per un importo di €. 1.800.000,00 a valere sulla Linea di intervento 6.1.3.1 del PO FESR 2007/2013;

Considerato che la suddetta proposta è risultata ammissibile ed inclusa nella sù richiamata graduatoria approvata con il D.D.G. n. 612 del 28.12.2010;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dal Comune di Acireale, con nota n. 51515 del 09.08.2011, per la realizzazione di un sistema fotovoltaico di 199,90 kwp presso il Centro Direzionale comunale – ex Casa Albergo per un importo di €. 1.800.000,00, il cui quadro economico è così composto:

Importo lavori (in Euro)		1.032,489,24
Oneri relativi alla sicurezza		38.853,60
Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta		**993.635,64**
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per I.V.A. 10% sui lavori	103.248,92	
Per Incentivi art. 18 L.109	10.324,00	
Per Spese tec. di prog,. D.L., etc.	97.150,00	
Per IVA al 20% su comp. Tec.	19.430,00	
Per pubblicaz. atti di gara e anticipaz. Comune	30.000,00	
Per accert. labor. e collaudi	6.000,00	
Per allacciamenti ai servizi pubblici	45.000,00	
Per imprevisti	52.857,84	
Per impianto centralizzato raffrescam. locali	275.000,00	
Per IVA al 20% su imp. raffresc. locali	55.000,00	
Per oneri di discarica	16.000,00	
Per progettazione definitiva	8.700,00	
Per competenze supp. al RUP	20.200,00	
Per competenze supp. socio economico	28.600,00	
Sommano	**767.510,76**	**767.510,76**
Sommano complessivamente		**1.800.000,00**

Visto il parere tecnico favorevole n. 67 del 04.08.2011, espresso sul citato progetto esecutivo dal R.U.P. ai sensi dell'art. 7 bis della L.109/94, nel testo coordinato con le norme della l.r. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo del 28.07.2011 redatto ai sensi degli artt. 47 e 48 del Regolamento n. 544/1999;

Considerato che è emersa la necessità di acquisire documentazione giustificativa di alcune voci di spesa inserite nel quadro economico nella sezione Somme a disposizione;

Ritenuto opportuno, per accelerare i tempi della verifica, procedere alla indizione di una riunione tecnica di confronto con il Comune al fine di acquisire ogni dettaglio documentale ed informativo necessario;

Vista la nota prot. n. 15045 del 24.02.2012 con la quale questa Amministrazione ha convocato una riunione tecnico-operativa con i rappresentanti dell'Area tecnica del Comune di Acireale;

Visto il verbale redatto in sede di riunione con i rappresentanti dell'Area tecnica del Comune di Acireale, tenutasi in data 28.02.2012, durante la quale si è convenuto sull'opportunità che il Dipartimento dell'Energia proceda a modificare d'ufficio i quadri economici finanziabili

degli interventi, espungendo quelle voci che non risultano elegibili, al fine di accelerare la conclusione dell'iter di finanziamento dell'intervento;

Ritenuto pertanto, di dover procedere ad espungere dal quadro economico quelle voci che, giusta verbale del 28.02.2012, sono state ritenute non elegibili a valere sul PO FESR;

Considerato che il quadro economico così rimodulato risulta:

Importo lavori (in Euro)		1.032.489,24
Oneri relativi alla sicurezza		38.853,60
Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta		**993.635,64**
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per I.V.A. 10% sui lavori	103.248,92	
Per Incentivi art. 18 L.109	10.324,00	
Per Spese tec. di prog,. D.L., etc.	97.150,00	
Per IVA al 20% su comp. Tec.	19.430,00	
Per pubblicaz. atti di gara e anticipaz. Comune	30.000,00	
Per accert. labor. e collaudi	6.000,00	
Per allacciamenti ai servizi pubblici	45.000,00	
Per imprevisti	52.857,84	
Per impianto centralizzato raffrescam. locali	275.000,00	
Per IVA al 20% su imp. raffresc. locali	55.000,00	
Per oneri di discarica	16.000,00	
Sommano	**710.010,76**	**710.010,76**
Sommano complessivamente		**1.742.500,00**

Vista la l.r. 5/2012 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio e, in particolare, il capitolo 652401 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 6.1.3 del PO FESR 2007-2013";

Considerato che l'intervento proposto si potrebbe configurare quale progetto generatore di entrate ex art. 55 comma 1 Reg. CE 1083/2006;

Vista la nota del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia prot. n. 7633 del 09.03.2011 con la quale, a seguito del D.D.G. n. 344 del 06.09.2010 di conferimento dell'incarico di dirigente del Serv. IV, viene attribuita la delega alla firma dei provvedimenti di competenza del servizio IV del Dipartimento dell'Energia;

Ai Sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

E' concesso al Comune di Acireale il finanziamento per il progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione di un sistema fotovoltaico da 199,90 kpw presso il Centro Direzionale comunale – ex Casa Albergo – codice CUP C45F10000180006 - nel Comune di Acireale per un importo di €. 1.742.500,00 a valere sulla Linea di intervento 6.1.3.1. del PO FESR 2007/2013 e si autorizza l'amministrazione comunale a procedere al pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori, giusta quadro economico di seguito riportato:

Importo lavori (in Euro)		1.032.489,24
Oneri relativi alla sicurezza		38.853,60
Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta		**993.635,64**
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per I.V.A. 10% sui lavori	103.248,92	
Per Incentivi art. 18 L.109	10.324,00	
Per Spese tec. di prog,. D.L., etc.	97.150,00	
Per IVA al 20% su comp. Tec.	19.430,00	

Per pubblicaz. atti di gara e anticipaz. Comune	30.000,00	
Per accert. labor. e collaudi	6.000,00	
Per allacciamenti ai servizi pubblici	45.000,00	
Per imprevisti	52.857,84	
Per impianto centralizzato raffrescam. locali	275.000,00	
Per IVA al 20% su imp. raffresc. locali	55.000,00	
Per oneri di discarica	16.000,00	
Sommano	**710.010,76**	**710.010,76**
Sommano complessivamente		**1.742.500,00**

Art. 2

A tal fine, è disposto l'impegno di € 1.742.500,00 sul cap. 652401 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 6.1.3 del PO FESR 2007-2013" del bilancio della Regione Siciliana in favore del Comune di Acireale.

Art. 3

L'erogazione delle somme sarà effettuata con l'emissione di ordini di accreditamento, in favore del Legale Rappresentante dell'amministrazione comunale di Acireale, sulla base di apposita richiesta dello stesso, corredata dalla dichiarazione di spendibilità nell'anno, di cui all'art. 11 comma 2 della L.R. n. 2/1992, e da una distinta analitica delle somme richiese sottoscritta congiuntamente dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento, previa verifica dell'ammissibilità delle singole voci di spesa.

Art. 4

Saranno poste a carico del Comune di Acireale tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione nell'ambito del Programma Operativo cofinanziato dall'Unione Europea.
Ai fini dell'ammissibilità della spesa si fa riferimento al D.P.R. 03.10.2008, n. 196 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 17.12.2008, "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione".
Tutte le spese a qualsiasi titolo connesse ai lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 199,90 kpw presso il Centro Direzionale comunale – ex Casa Albergo nel Comune di Acireale, di cui al presente decreto, e non coperte dal presente finanziamento, anche per effetto del loro non riconoscimento in sede di rendicontazione, restano a carico del Comune di Acireale

Art. 5

Il Comune di Acireale dovrà attivarsi affinché il bando di gara d'appalto sia pubblicato entro i 60 gg. dalla notifica del presente decreto. Tutte le relative procedure dovranno essere espletate al fine di pervenire alla stipula del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria nel più breve tempo possibile e, comunque, entro il limite massimo di 150 gg. dalla notifica del presente decreto.
Con successivo provvedimento, si procederà a ridurre il finanziamento dell'importo corrispondente al ribasso d'asta.
Qualora il Comune di Acireale non provveda ad avviare le relative procedure entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, si procederà, senza necessità di preventiva diffida, alla nomina del Commissario ad acta.

Art. 6

I lavori dovranno essere consegnati all'impresa aggiudicataria senza indugio e dovranno avere termine entro giorni 180 decorrenti dalla data del verbale di consegna, come da tempistica di realizzazione riportata nel C.S.A. Il certificato di collaudo dovrà essere emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione degli stessi. La Commissione di collaudo dovrà essere integrata da un funzionario in servizio c/o il Dipartimento reg.le dell'Energia che svolgerà funzioni di Segretario della Commissione. Eventuali motivate proroghe potranno essere concesse per periodi che non eccedano, comunque, quelli previsti per la realizzazione del P.O.R.; il mancato completamento e collaudo dei suddetti lavori entro i termini sopra fissati, riconducibile a responsabilità e/o inerzia della Stazione appaltante e/o dell'aggiudicataria, comporterà

l'avvio della procedura di revoca del finanziamento ed il recupero delle somme comprensive degli interessi legali maturati fino alla data di effettiva restituzione.

Art. 7

Il Comune di Acireale erogherà l'anticipazione all'impresa aggiudicataria previa acquisizione di idonea garanzia incondizionata e conforme alle disposizioni vigenti. Ogni successiva erogazione dovrà riferirsi agli stati d'avanzamento lavori e comunque l'ammontare complessivo nell'anno non potrà sbordare l'importo massimo spendibile per l'esercizio finanziario, come da dichiarazione di spendibilità di cui all'art. 3.

Art. 8

La vigilanza dei lavori in argomento è affidata al Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità a cui il Comune di Acireale dovrà trasmettere copia degli atti essenziali e comunque ogni atto eventualmente richiesto dal predetto Ufficio.

Art. 9

Il Comune di Acireale, che esegue i lavori in argomento in piena autonomia e responsabilità, è tenuto al rispetto delle normative regionali in materia di Opere e Lavori Pubblici, nonché delle direttive e dei regolamenti comunitari in materia d'utilizzo dei fondi strutturali, ivi comprese le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'intervento comunitario, sia in fase di esecuzione lavori, mediante l'uso di cartelloni, che finale, mediante l'uso di targhe commemorative.

Art. 10

Il Comune di Acireale è obbligato all'invio dei dati relativi al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento per il tramite del Responsabile esterno delle operazioni (REO) sul sistema informativo Caronte.
Il mancato adempimento o intempestivo aggiornamento dei dati sul sistema informativo comporterà l'applicazione di penali che potranno comportare la revoca del finanziamento nei casi più gravi e, comunque, l'addebito del danno per eventuali perdite di risorse comunitarie scaturenti dall'inadempimento.

Art. 11

Il Comune di Acireale con la notifica del presente decreto accetta tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento impegnandosi a:

- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'art. 18 del regolamento C.E. n. 1828/2006;
- trasmettere annualmente il bilancio finanziario consuntivo di gestione dell'opera fino a 5 anni dalla chiusura del presente ciclo di programmazione obbligandosi a restituire le entrate ulteriori eventualmente generate al bilancio generale dell'Unione Europea in proporzione alla partecipazione dei fondi ex art. 55 comma 4 del Reg. CE n. 1083/2006;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- non alienare, cedere o modificare la destinazione d'uso del bene in ordine al quale il contributo è stato concesso per un periodo non inferiore ai 5 anni dal momento in cui l'intervento è stato completato;
- comunicare tramite lettera raccomandata all'Ufficio competente per le operazioni (UCO), la rinuncia al contributo;
- comunicare tempestivamente all'UCO le eventuali varianti al progetto originario unitamente all'atto di approvazione;
- cofinanziare l'eventuale differenza tra costo d'intervento e spesa ammissibile indicando il capitolo di bilancio comunale e la fonte d'approvvigionamento finanziario su cui graverà la relativa spesa;
- rispettare i termini indicati nei cronoprogrammi relativi alle fasi di attuazione ed esecuzione dell'intervento allegati al presente decreto.

Art. 12

Con specifico riferimento ai contenuti dei protocolli di legalità, che è possibile scaricare dal sito del Dipartimento dell'Energia, sottoscritti il 12 luglio 2005 e il 23.05.2011 tra la Regione Siciliana, il Ministero

dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS, finalizzato al rafforzamento delle condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici, il Comune di Acireale beneficiario del finanziamento, altresì si impegna a:

- prevedere espressamente nei bandi di gara per l'affidamento dei lavori le clausole di autotutela, previste nei protocolli di cui sopra, che prescrivono ulteriori obblighi a carico dei soggetti concorrenti rispetto a quelli stabiliti dalla normativa per la partecipazione e l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici, allo scopo precipuo di contrastare comportamenti idonei a violare le regole della concorsualità tra gli operatori e della segretezza e serietà delle offerte;
- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni sull'appalto, nonché sull'andamento dei lavori, agli organi di vigilanza ed agli organismi previsti nel protocollo di legalità.

Inoltre, ai fini di un più efficace perseguimento dei principi di legalità e sicurezza, oltre a quanto già previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture il Comune di Acireale, conformemente alle previsioni del documento "*Linee guida per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013*", adottato con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 266 del 29 ottobre 2008, dovrà prevedere quanto segue all'interno dei rispettivi bandi di gara:

- l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno la dichiarazione con la quale viene assunto l'impegno al rispetto delle clausole di autotutela previste dalla Circolare dell'Assessorato Lavori Pubblici 31 gennaio 2006, n. 593, in attuazione al Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12 Luglio 2005;
- l'esclusione delle imprese/ditte non in regola con la legge 626/1994 (in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro);
- l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno un'apposita dichiarazione con la quale s'impegnano, pena la possibilità di recesso dal contratto o di revoca del finanziamento, ad ottemperare a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori durante la realizzazione dei lavori appaltati ovvero lo svolgimento delle attività finanziate.

Art. 13

Il mancato rispetto da parte del Comune di Acireale delle prescrizioni, degli obblighi e degli impegni fissati dal cronoprogramma e riportati nel presente decreto comporterà l'immediato avvio del procedimento di revoca del finanziamento.

Art. 14

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Energia, sul sito www.euroinfosicilia.it e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 07.03.2012

Il Dirigente del Servizio
(ing. Pietro Valenti)